

CORRUZIONE: L'ITALIA E' ALLO STESSO LIVELLO DEL SENEGAL E DELLO SWAZILAND

Nell'area dell'euro Italia e Grecia sono maglia nera

=====

Nel mondo Il livello di corruzione raggiunto dall'Italia nel 2014 è lo stesso di paesi come il Senegal e lo Swaziland, piccola monarchia del Sud Africa.

Nell'area dell'euro, invece, non abbiamo rivali: pur allineandoci sullo stesso piano della Grecia, nessuna altra nazione presenta un indice di percezione della corruzione superiore al nostro.

L'elaborazione è stata realizzata dall'Ufficio studi della CGIA su dati Transparency International, istituto che ogni anno elabora un interessante indice sulla corruzione in più di 170 paesi del mondo.

“Forse in questi dati c'è un pizzico di esagerazione,– commenta il segretario della CGIA Giuseppe Bortolussi – Tuttavia, il problema esiste. Le vicende emerse dalle azioni giudiziarie che hanno interessato l'Expo di Milano, il Mose a Venezia e mafia Capitale sono solo alcuni episodi che ci delineano un quadro generale molto preoccupante”.

Negli ultimi 5 anni, fa notare la CGIA, la situazione si è addirittura aggravata. Sempre secondo la graduatoria stilata da Transparency International, abbiamo peggiorato la nostra posizione a livello europeo di

6 posizioni: solo l’Austria (+7) e la Slovenia (+12) hanno fatto peggio di noi.

“Purtroppo – conclude Bortolussi - le statistiche ci dicono che la crisi economica e la corruzione procedono di pari passo, nel quale l’una è causa ed effetto dell’altra. Ciò mina la fiducia dei mercati e delle imprese, scoraggia gli investitori stranieri, determinando una perdita di competitività del Paese che dobbiamo assolutamente contrastare”.

Andamento percezione della corruzione nell’Area Euro

Punteggio espresso nell’intervallo 0-100 (0 indica il massimo della corruzione, 100 nessuna corruzione)

Paesi Area Euro (rank 2014 su Paese migliore)	Indice CPI 2014 (punteggio 0-100)	Rank 2009	Rank 2014	Miglioramento (-) o peggioramento (+), in termini di posizioni tra 2009 e 2014
Finlandia	89	6	3	-3
Paesi Bassi	83	6	8	+2
Lussemburgo	82	12	9	-3
Germania	79	14	12	-2
Belgio	76	21	15	-6
Irlanda	74	14	17	+3
Austria	72	16	23	+7
Estonia	69	27	26	-1
Francia	69	24	26	+2
Cipro	63	27	31	+4
Portogallo	63	35	31	-4
Spagna	60	32	37	+5
Lituania	58	52	39	-13
Slovenia	58	27	39	+12
Lettonia	55	56	43	-13
Malta	55	45	43	-2
Slovacchia	50	56	54	-2
Grecia	43	71	69	-2
Italia	43	63	69	+6

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Transparency International (CPI)

I migliori 3, i Paesi che fanno "compagnia" all'Italia e i peggiori 3

Punteggio espresso nell'intervallo 0-100 (0 indica il massimo della corruzione, 100 nessuna corruzione)

Rank 2014	Paesi	Punteggio 2014 (punteggio 0-100)
1	Danimarca	92
2	Nuova Zelanda	91
3	Finlandia	89
69	Brasile	43
69	Bulgaria	43
69	Grecia	43
69	Italia	43
69	Romania	43
69	Senegal	43
69	Swaziland	43
173	Sudan	11
174	Corea del Nord	8
174	Somalia	8

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Transparency International (CPI)

Note sull'Indice di Percezione della Corruzione - Corruption Perceptions Index (CPI)

Il Corruption Perceptions Index (CPI) classifica i Paesi sulla base di quanto il settore pubblico è percepito come corrotto. È un indice composto, una combinazione di indagini e valutazioni di corruzione, raccolte da una varietà di istituzioni di reputazione internazionale. Il CPI è l'indicatore della corruzione più usato al mondo. L'indicatore si basa su percezioni, in quanto la corruzione è composta generalmente da attività illegali, che sono deliberatamente nascoste e vengono alla luce solo attraverso scandali, indagini o azioni penali. Non esiste nessun metodo significativo per valutare i livelli assoluti di corruzione nei paesi o territori sulla base di dati empirici robusti. Nel 2014 sono stati inclusi nell'indice 175 Paesi.

Il CPI 2014 si basa sui dati di istituzioni indipendenti specializzate nella governance e analisi del clima aziendale. Le fonti delle informazioni utilizzate per il 2014 CPI sono basate su dati raccolti negli ultimi 24 mesi. Il punteggio ottenuto da un Paese indica il livello percepito di corruzione del settore pubblico su una scala da 0-100, dove 0 significa che un Paese è percepito come altamente corrotto e 100 che è percepito come molto onesto. Il rank di un Paese indica la sua posizione rispetto agli altri inclusi nell'indice. Il CPI è un indice di percezioni di corruzione del settore pubblico, cioè la corruzione amministrativa e politica. Non è un verdetto sui livelli di corruzione di intere nazioni o società, o delle loro politiche, o le attività del loro settore privato.

Mestre 17 marzo 2015